



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E AMBIENTALE

Settore: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Segret. Port. Gen.

Genova, 13.6.05

Prot. n. 893/93487
Allegati:

AP: a me
V. cui
BS
M. c.

Al Presidente
Autorità Portuale di
GENOVA

Oggetto: Legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38: "Disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA)". Calata Bettolo.

2338

In riferimento alla nota n. 3140 del 10.6.05 di codesta Autorità Portuale si precisa quanto segue.

Per quanto attiene l'avanzamento relativo al riempimento di calata Bettolo si ricorda che con deliberazione n. 256 del 24.3.04 era stato prescritto:

- dovrà essere evitato l'avanzamento di 20 m, ed in caso contrario dovrà essere opportunamente giustificato e valutato sotto il profilo della sicurezza della navigazione.

A fronte della documentazione fornita dalla quale emerge la verifica in merito alla sicurezza della navigazione effettuata attraverso una campagna di simulazioni delle condizioni di manovra e di una modellazione di tipo fisico in vasca che ha portato alla necessità di un approfondimento del canale a -18 m, si è verificata la ottemperanza sostanziale alla prescrizione stessa.

Si ricorda che le opere sottoposte a verifica /screening di cui alla legge in oggetto riguardavano il riempimento di Calata Bettolo con avanzamento del fronte di banchina di circa 20 m rispetto all'attuale testata di Ponte Rubattino e di Ponte Paleocapa e contestuale riconfigurazione delle infrastrutture di trasporto presenti sul piazzale, nella realizzazione di una piccola darsena (21.000 mq) sul fronte est dell'area esistente con destinazione d'uso bunkeraggio, installazione di nuovi serbatoi nell'area delle rinfuse alimentari e infine installazione di una piattaforma ecologica.

Per quanto attiene l'attività di bunkeraggio tale ubicazione è conforme con quanto indicato nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 61 del 13.11.2001.

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA PROTOCOLLO CENTRALE	
14 GIU. 2005	
N. 4457 SMC	
Uff. Tec	ES. Copia PRES

Poiché il PRP vigente non prevedeva, a seguito di una serie di osservazioni e prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente nel decreto VIA e dalla Regione in sede di approvazione dello strumento urbanistico la collocazione delle destinazioni d'uso delle rinfuse alimentari (previste nell'ambito di Miltedo) e dei servizi ecologici (previsti a calata ex idroscalo) tali funzioni risultano ad oggi transitorie fino alla elaborazione di una definitiva collocazione nell'ambito del PRP stesso.

Si ribadisce pertanto l'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 256/04 salvo verifica in corso d'opera.

Il Presidente della Giunta Regionale

Claudio Burlando

